



Bruxelles, 11.10.2018  
COM(2018) 675 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE  
SUI LAVORI DEI COMITATI NEL 2017**

{SWD(2018) 432 final}

## RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

### SUI LAVORI DEI COMITATI NEL 2017

Ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 182/2011 che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione<sup>1</sup> (in appresso: regolamento "comitatologia"), la Commissione presenta la relazione annuale sui lavori dei comitati nel 2017.

La presente relazione contiene un'analisi degli sviluppi del sistema di comitatologia nel 2017 e una sintesi delle attività dei comitati ed è corredata di un documento di lavoro in cui figurano statistiche dettagliate sull'operato dei singoli comitati.

#### 1. ANALISI DEGLI SVILUPPI DEL SISTEMA DELLA COMITATOLOGIA NEL 2017

##### 1.1. Sviluppi generali

Come descritto nella relazione annuale del 2013<sup>2</sup>, tutte le procedure di comitatologia di cui nella precedente decisione "comitatologia"<sup>3</sup>, ad eccezione della procedura di regolamentazione con controllo, sono state automaticamente adattate alle nuove procedure previste nel regolamento "comitatologia" (regolamento (UE) 182/2011).

Nel 2017 i comitati "comitatologia" hanno quindi operato nel quadro delle procedure fissate nel regolamento "comitatologia", ossia procedura consultiva (articolo 4) e d'esame (articolo 5), nonché nel quadro della procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 5 bis della decisione "comitatologia".

L'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" del 13 aprile 2016<sup>4</sup> ricorda la necessità di allineare la procedura di regolamentazione con controllo:

"Le tre istituzioni riconoscono la necessità di allineare tutta la legislazione vigente al quadro giuridico introdotto dal trattato di Lisbona e, in particolare, la necessità di dare alta priorità al rapido allineamento di tutti gli atti di base che ancora fanno riferimento alla procedura di regolamentazione con controllo. La Commissione proporrà detto allineamento entro la fine del 2016."

In linea con questo impegno, la Commissione ha adottato una nuova proposta per allineare agli atti delegati e di esecuzione gli atti di base che prevedono il ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo<sup>5</sup>. Ha inoltre adottato una seconda proposta, che verte in modo

---

<sup>1</sup> Regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione (GU L 55 del 28.2.2011, pag. 13)

<sup>2</sup> Relazione della Commissione sui lavori dei comitati nel 2013, COM(2014)572 final.

<sup>3</sup> Decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999 (GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23) quale modificata dalla decisione 2006/512/CE del Consiglio (GU C 255 del 21.10.2006, pag. 4).

<sup>4</sup> Accordo interistituzionale "Legiferare meglio", del 13 aprile 2016, tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea (GU L 123 del 12.5.2016, pag. 1).

<sup>5</sup> Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che adatta agli articoli 290 e 291 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea una serie di atti giuridici che prevedono il ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo (COM(2016)799).

specifico sull'allineamento degli atti di base nel settore della giustizia<sup>6</sup>. I negoziati interistituzionali su entrambi i fascicoli sono in corso. La commissione giuridica ha adottato la sua relazione sulla proposta e ha ricevuto il mandato di avviare i negoziati<sup>7</sup>. Il Consiglio ha adottato un orientamento generale il 20 marzo 2018<sup>8</sup>.

Il 26 febbraio 2016 la Commissione ha adottato una relazione sull'attuazione del regolamento (UE) n. 182/2011<sup>9</sup>. In tale relazione la Commissione ha concluso che il quadro giuridico generale per la comitatologia stava funzionando bene, ma anche indicato, all'epoca, il problema politico degli esiti "nessun parere", soprattutto in alcuni settori molto sensibili quali l'autorizzazione di organismi geneticamente modificati. Pertanto, e in particolare alla luce delle esperienze con la procedura di autorizzazione per il glifosato, il presidente Juncker, nel suo discorso sullo stato dell'Unione del settembre 2016, ha annunciato un'iniziativa della Commissione per ovviare a questo problema e per migliorare l'aspetto della rendicontazione, responsabilità e trasparenza da parte degli Stati membri in sede di votazione in comitato, in particolare in comitato di appello. A seguito di ciò, il 14 febbraio 2017, la Commissione ha adottato una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) n. 182/2011 che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione (COM (2017) 85 final). Tale proposta prevede una serie di modifiche mirate per il funzionamento del comitato di appello per affrontare le situazioni di mancanza di parere nei settori sensibili. I negoziati interistituzionali su questo fascicolo sono in corso.

Sono inoltre in corso negoziati fra le tre istituzioni su criteri non vincolanti per l'applicazione degli articoli 290 e 291 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ossia la linea di demarcazione tra atti delegati e atti di esecuzione.

Nella sua comunicazione "Legiferare meglio per ottenere risultati migliori", del maggio 2015, la Commissione si è impegnata a far sì che i progetti di atti delegati e i progetti di atti di esecuzione importanti siano resi pubblici per un periodo di feedback di quattro settimane, consentendo alle parti interessate di presentare osservazioni. Nel 2017, 165 progetti di atti sono stati pubblicati per un riscontro pubblico sul sito web della Commissione "Di' la tua"<sup>10</sup>.

## **1.2. Evoluzione della giurisprudenza**

Nella sentenza del 20 settembre 2017 nella causa C-183/16<sup>11</sup> (Tilly Sabco), la Corte di giustizia ha sottolineato la necessità di rispettare i termini per la presentazione dei progetti di atti di esecuzione al comitato prima del voto, e di derogarvi soltanto in casi debitamente giustificati. In linea con l'articolo 3, paragrafo 3, del regolamento 182/2011, il presidente presenta il progetto di ordine del giorno e il progetto di atto di esecuzione al comitato entro un termine non inferiore a quattordici giorni prima della riunione. Il termine per la presentazione può essere ridotto in casi eccezionali. Tale possibilità è illustrata in dettaglio nel regolamento

---

<sup>6</sup> Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che adatta all'articolo 290 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea una serie di atti giuridici nel settore della giustizia che prevedono il ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo. (COM(2016)798).

<sup>7</sup> Relazione sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che adatta agli articoli 290 e 291 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea una serie di atti giuridici che prevedono il ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo, Commissione giuridica, A8-0020/2018.

<sup>8</sup> Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che adatta agli articoli 290 e 291 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea una serie di atti giuridici che prevedono il ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo - Orientamento generale parziale, 6933/18, 9 marzo 2018.

<sup>9</sup> Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del regolamento (UE) n. 182/2011 (COM(2016)92).

<sup>10</sup> [https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say\\_it](https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say_it)

<sup>11</sup> Sentenza della Corte di giustizia del 20 settembre 2017, *Tilly-Sabco contro Commissione*, C-183/16.

interno tipo per i comitati<sup>12</sup>, sulla base del quale i comitati adottano il proprio regolamento interno. Il presidente può anche fissare un termine entro il quale il comitato deve formulare il suo parere sul progetto. I termini devono essere proporzionati e devono offrire ai membri del comitato tempestive e effettive opportunità di esaminare il progetto ed esprimere la loro posizione.

---

<sup>12</sup> Regolamento interno tipo per i comitati (GU C 206 del 12.7.2011, pag. 11).

## 2. QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ

### 2.1. Numero di comitati e riunioni

È importante operare una distinzione tra i comitati "comitatologia" e gli altri organi, in particolare i "gruppi di esperti" creati dalla Commissione stessa. La Commissione si avvale delle competenze di questi ultimi<sup>13</sup> per l'elaborazione e l'esecuzione delle politiche, nonché degli atti delegati, mentre è assistita dai comitati "comitatologia" nell'esercizio delle competenze di esecuzione che le sono attribuite dagli atti normativi di base. La presente relazione si occupa esclusivamente dei comitati "comitatologia". Il numero dei comitati "comitatologia" attivi nel periodo tra il 1° gennaio il 31 dicembre 2017 è stato calcolato per ciascun settore d'attività (vedi tabella I). Vengono altresì indicate a titolo comparativo le cifre relative all'anno precedente (al 31 dicembre 2016). Le sezioni e le altre strutture non sono conteggiate a parte in quanto appartengono a un comitato principale.

**TABELLA I — Numero totale dei comitati**

Settore di attività	2016	2017
AGRI (Agricoltura e sviluppo rurale)	17	12
BUDG (Bilancio)	2	2
CLIMA (Azione per il clima)	5	5
CNECT (Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie)	6	7
DEVCO (Cooperazione internazionale e sviluppo)	5	5
DIGIT (Informatica)	1	1
EAC (Istruzione e cultura)	2	2
ECFIN (Affari economici e finanziari)	1	1
ECHO (Aiuto umanitario e protezione civile)	2	2
EMPL (Occupazione, affari sociali e inclusione)	5	5
ENER (Energia)	14	13
ENV (Ambiente)	30	30
ESTAT (Eurostat)	6	4
FISMA (Stabilità finanziaria, servizi finanziari e Unione dei mercati dei capitali)	8	8
FPI (Servizio degli strumenti di politica estera)	4	4
GROW (Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI)	41	42
HOME (Migrazione e affari interni)	13	13
JUST (Giustizia e consumatori)	23	23
MARE (Affari marittimi e pesca)	4	3
MOVE (Mobilità e trasporti)	31	31
NEAR (Politica di vicinato e negoziati di allargamento)	3	3
OLAF (Ufficio europeo per la lotta antifrode)	1	1
REGIO (Politica regionale e urbana)	1	1
RTD (Ricerca e innovazione)	5	5
SANTE (Salute e sicurezza alimentare)	21	17
SG (Segretariato generale)	3*	3*
TAXUD (Fiscalità e unione doganale)	11	11
TRADE (Commercio)	12	13
<b>TOTALE:</b>	<b>277</b>	<b>267</b>

\* Compreso il comitato di appello (per le esigenze del registro dei documenti dei comitati, il comitato di appello è registrato quale comitato sotto la responsabilità dell'SG; in pratica, è gestito da tutti i servizi interessati).

Nel 2017 i comitati "comitatologia" potevano essere classificati in generale secondo il tipo di procedura nell'ambito della quale operavano (procedura consultiva, procedura d'esame, procedura di regolamentazione con controllo — cfr. tabella II). Alcuni comitati che operavano

<sup>13</sup> Per maggiori dettagli si veda: <http://ec.europa.eu/transparency/regexpert/index.cfm>.

nell'ambito di procedure multiple sono stati separati da quelli operanti nell'ambito di un'unica procedura.

**TABELLA II - Numero di comitati suddivisi per procedura**

	Tipo di procedura				TOTALE:
	Procedura consultiva	Procedura d'esame	Procedura di regolamentazione con controllo	Applicazione di più procedure	
AGRI	0	7	0	5	12
BUDG	0	1	0	1	2
CLIMA	0	1	0	4	5
CNECT	0	3	0	4	7
DEVCO	0	2	0	3	5
DIGIT	0	1	0	0	1
EAC	0	1	0	1	2
ECFIN	0	0	0	1	1
ECHO	0	1	0	1	2
EMPL	0	0	2	3	5
ENER	2	4	1	6	13
ENV	0	7	4	19	30
ESTAT	0	2	0	2	4
FISMA	0	2	2	4	8
FPI	0	4	0	0	4
GROW	4	9	4	25	42
HOME	2	9	0	2	13
JUST	7	6	4	6	23
MARE	0	2	0	1	3
MOVE	3	8	4	16	31
NEAR	1	1	0	1	3
OLAF	0	1	0	0	1
REGIO	0	0	0	1	1
RTD	0	4	0	1	5
SANTE	0	8	0	9	17
SG	0	3	0	0	3*
TAXUD	1	8	0	2	11
TRADE	3	4	0	6	13
<b>TOTALE:</b>	<b>23</b>	<b>99</b>	<b>21</b>	<b>124</b>	<b>267</b>

\* Compreso il comitato di appello.

Il numero di comitati non è l'unico indicatore dell'attività a livello di comitatologia. Anche il numero delle riunioni tenute nel 2017 e il numero delle procedure scritte<sup>14</sup> cui si è fatto ricorso lo stesso anno riflettono l'intensità del lavoro a livello generale, a livello settoriale e nell'ambito dei singoli comitati (tabella III).

<sup>14</sup> Il comitato può esprimere il suo voto durante una regolare riunione o, in casi debitamente giustificati, con procedura scritta, conformemente all'articolo 3, paragrafo 5, del regolamento "comitatologia".

**TABELLA III – Numero di riunioni e procedure scritte**

	Numero di comitati	Riunioni		Procedure scritte	
		2016	2017	2016	2017
AGRI	12	111	90	7	17
BUDG	2	4	4	0	0
CLIMA	5	7	7	1	2
CNECT	7	18	17	12	11
DEVCO	5	18	17	11	9
DIGIT	1	2	1	0	0
EAC	2	5	6	3	1
ECFIN	1	0	3	0	0
ECHO	2	4	4	4	3
EMPL	5	4	6	1	1
ENER	13	12	6	4	5
ENV	30	26	29	11	13
ESTAT	4	6	6	5	2
FISMA	8	11	10	13	18
FPI	4	5	2	2	0
GROW	42	63	70	36	34
HOME	13	36	28	65	29
JUST	23	22	10	4	5
MARE	3	6	4	5	10
MOVE	31	52	54	25	35
NEAR	3	7	8	12	19
OLAF	1	1	0	1	0
REGIO	1	1	1	0	2
RTD	5	57	57	263	246
SANTE	17	117	108	437	494
SG	3	5	8*	0	1*
TAXUD	11	50	33	22	29
TRADE	13	24	27	38	38
<b>TOTAL</b>	<b>267</b>	<b>674</b>	<b>616</b>	<b>982</b>	<b>1 024</b>

\* 8 riunioni del comitato di appello.

## 2.2. Numero di pareri e atti/misure di esecuzione

Come nei casi precedenti, la presente relazione fornisce dati generali sui *pareri* formali emessi dai comitati e sulle *misure/atti di esecuzione* adottati successivamente dalla Commissione<sup>15</sup>. Tali cifre quantificano la "produzione" tangibile dei comitati (vedi tabella IV). Sul totale dei progetti di atti di esecuzione sottoposti ai comitati nel 2017, il Parlamento europeo ha adottato 9 risoluzioni sulla base dell'articolo 11 del regolamento "comitatologia". Il Consiglio non ha invece adottato tali risoluzioni.

<sup>15</sup> Si noti che in un determinato anno possono esservi discrepanze tra il numero di pareri e il numero di misure/atti di esecuzione: le ragioni sono illustrate nell'introduzione al documento di lavoro dei servizi della Commissione.

**TABELLA IV – Numero di pareri e atti/misure di esecuzione adottati**

	Pareri <sup>16</sup>		Atti di esecuzione adottati		Procedura di regolamentazione con controllo - Misure adottate	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017
AGRI	110	142	105	137	1	0
BUDG	7	7	0	5	0	0
CLIMA	7	11	6	3	0	4
CNECT	20	19	14	18	0	0
DEVCO	57	53	55	54	0	0
DIGIT	1	1	1	1	0	0
EAC	4	5	4	4	0	0
ECFIN	0	3	0	3	0	0
ECHO	7	7	4	6	0	0
EMPL	4	7	3	5	0	1
ENER	8	8	4	7	6	0
ENV	38	31	13	16	11	18
ESTAT	11	9	3	4	5	6
FISMA	28	22	28	7	0	0
FPI	2	4	0	2	0	0
GROW	84	104	45	83	21	24
HOME	76	76	61	68	0	0
JUST	6	10	6	6	0	0
MARE	10	20	10	17	0	0
MOVE	65	59	44	50	17	4
NEAR	64	74	65	74	0	0
OLAF	2	0	2	0	0	0
REGIO	2	2	1	0	0	0
RTD	270	248	191	176	0	0
SANTE	717	803	632	753	55	56
SG	11	16*	9	17	0	0
TAXUD	82	79	67	85	0	0
TRADE	75	86	75	86	0	0
<b>TOTAL</b>	<b>1 768</b>	<b>1 906</b>	<b>1 448</b>	<b>1 687</b>	<b>116</b>	<b>113</b>

\* Inclusi 16 pareri formulati dal comitato d'appello e 17 atti adottati

### 2.3. Riunioni del comitato di appello

Il comitato d'appello si è riunito 8 volte ed è stato consultato con procedura scritta una volta nel 2017, e ha discusso 16 progetti di atti di esecuzione (nei settori della salute e politica dei consumatori e del commercio) inviati dalla Commissione. Il comitato d'appello non ha espresso alcun parere in 15 casi, e in un caso ha emesso un parere positivo. La Commissione ha deciso di adottare 17 atti di esecuzione di cui uno è stato votato dal comitato d'appello nel 2016.

### 2.4. Ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo

Come menzionato nella sezione 1, la riforma di comitatologia del 2011 non ha interessato la procedura di regolamentazione con controllo, che non può più essere usata per la nuova legislazione ma continuerà ad essere applicata in molti atti di base esistenti fino a quando questi non saranno allineati. Il numero di misure adottate secondo tale procedura nel 2017 è pari a 113 (cfr. tabella V). Il diritto di veto è stato utilizzato una volta, dal Parlamento europeo. Anche nel 2016, per raffronto, il diritto di veto è stato utilizzato una volta sola.

<sup>16</sup> Un voto che risulta "nessun parere" è contato nel numero totale di pareri.

**TABELLA V — Numero di misure adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo**

	Procedura di regolamentazione con controllo - Misure adottate	Veto del Parlamento europeo all'adozione di progetti di misure	Veto del Consiglio all'adozione di progetti di misure
AGRI	0	0	0
BUDG	0	0	0
CLIMA	4	0	0
CNECT	0	0	0
DEVCO	0	0	0
DIGIT	0	0	0
EAC	0	0	0
ECFIN	0	0	0
ECHO	0	0	0
EMPL	1	0	0
ENER	0	0	0
ENV	18	0	0
ESTAT	6	0	0
FISMA	0	0	0
FPI	0	0	0
GROW	24	0	0
HOME	0	0	0
JUST	0	0	0
MARE	0	0	0
MOVE	4	0	0
NEAR	0	0	0
OLAF	0	0	0
REGIO	0	0	0
RTD	0	0	0
SANTE	56	1	0
SG	0	0	0
TAXUD	0	0	0
TRADE	0	0	0
<b>TOTAL</b>	<b>113</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

### 3. INFORMAZIONI DETTAGLIATE SULLE ATTIVITÀ DEI COMITATI

Nel documento di lavoro che accompagna la presente relazione figurano dati particolareggiati sui lavori dei singoli comitati nel 2017, ripartiti in funzione dei servizi della Commissione competenti.

### 4. CONCLUSIONI

Il Parlamento europeo e il Consiglio sono invitati a prendere atto della presente relazione.